

GRAVELLONA TOCE

Una nuova sede per la Croce Verde

Ampliando quella attuale, che ospita 13 dipendenti e 60 volontari

Gravellona, con i fondi di coesione sociale, ha scelto di puntare sul progetto di ampliamento e ristrutturazione della sede della Croce Verde. Alla cifra ricevuta, pari a 430mila euro, si aggiungeranno risorse comunali per 50mila euro e 20mila euro della stessa associazione.

«Il progetto esecutivo già approvato è ora in fase di aggiudicazione da parte della Stazione Unica Appaltante provinciale e confidiamo di vedere presto l'avvio dei lavori» esordisce il sindaco Gianni Morandi. La storia della Croce Verde di Gravellona nasce nel 1975, con l'inaugurazione della sede in via XX Settembre.

«Da allora il numero del personale è cresciuto notevolmente - continua Morandi - fino agli attuali 13 dipendenti e 60 volontari, rendendo poco adeguati gli spazi dei due blocchi di edifici esistenti».

La Croce Verde ha manifestato la necessità di poter usufruire di un'area per il ricovero dei numerosi mezzi (3 ambulanze medicalizzate, 6 ambulanze di base, 1 automedica) e di ricavare una sala polivalente dove poter organizzare e svolgere le attività formative previste per l'aggiornamento professionale del personale già in servizio e per la formazione specifica dei nuovi volontari da inserire.

«L'Amministrazione comunale, te-

nuto conto delle sopravvenute esigenze logistiche e organizzative dell'associazione, ha quindi sposato l'idea di realizzare un progetto di ampliamento della sede, sia intervenendo sui due edifici esistenti, sia attraverso il reperimento di ulteriori spazi. Questo intento trova concreto riscontro nel recente acquisto, da parte del Comune stesso, del terreno adiacente l'attuale sede, per un importo complessivo di circa 40 mila euro, luogo dove ci sono ora numerosi posti auto per volontari e dipendenti, liberando così lo spazio di fronte all'immobile che sarà a disposizione per futuri ampliamenti» continua Morandi.

Il progetto di intervento sui due edifici esistenti prevede la ridistribuzione degli ambienti interni, che permetterà di ricavare dormitori, spogliatoi e servizi igienici divisi per sesso, garantendo il comfort necessario per il crescente numero di dipendenti, ulteriori spazi adeguati per il personale medico del 118 e l'efficientamento energetico, con la messa in opera di controsoffitto e l'isolamento di pareti e con nuovi serramenti.

«Infine una nuova autorimessa per il ricovero dei mezzi di soccorso verrà realizzata nel terreno acquistato dal Comune pochi anni fa, adiacente a quello attuale» conclude Morandi.

Daniele Piovera



LA FESTA PER I 50 ANNI DELLA CROCE VERDE

